

# **PROGETTAZIONE DI FILOSOFIA E STORIA**

## **A.S. 2023-2024**

**Elaborata dai Docenti del Dipartimento di Filosofia e Storia**  
**Coordinatori del Dipartimento: Prof.sse Annamaria La Fortezza, Elisabetta Leonetti**

**Premessa.** L'insegnamento delle discipline storico-filosofiche mira al consolidamento di un'attitudine orientata ad affrontare con rigore logico questioni e problematiche attraverso un percorso di affinamento degli strumenti di analisi e decodifica del reale nella coscienza della sua complessità e del suo carattere opaco e polimorfo.

In tal senso viene promosso un processo di formazione che implichi la progressiva emancipazione dai pregiudizi del senso comune con un conseguente ampliamento dei propri orizzonti mentali che permetta di coltivare la pratica della riflessione su di sé e sulla propria dimensione relazionale.

Tale pratica di autoriflessione sviluppa l'acquisizione di una nuova consapevolezza al fine di motivare la ricerca di criteri di fondazione delle personali scelte comportamentali, filtrata dal confronto dialettico con le radici storico-culturali di appartenenza.

Nel corso del triennio liceale i docenti del Dipartimento intendono operare con una didattica per competenze e privilegiare una lettura di fonti e documenti significativi degli snodi fondamentali relativamente alle problematiche affrontate nell'itinerario prescelto.

Tutte le indicazioni che seguono, relative a obiettivi, conoscenze, abilità e competenze oggetto del percorso di apprendimento degli studenti rinviano alle aree indicate nel PECUP, in riferimento all'art. 11 c. 3 del DPR 89/2010, all'Allegato A del medesimo DPR "Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei" (PECUP) e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo liceale pubblicate nel D.I. 211/2010.

### **FINALITA'**

Maturazione di soggetti consapevoli della loro integrazione in una serie di rapporti relazionali con la natura e con l'altro.

Formazione culturale realizzata attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di vita, per consolidare un approccio agli stessi di tipo storico, critico, problematico.

Educazione al rispetto dell'altro e della diversità.

Attitudine a problematizzare idee, credenze, valori.

Capacità di interrogarsi sulle diverse forme del sapere e sul loro senso.

Esercizio del controllo del discorso attraverso la gestione delle procedure logiche e l'uso di strategie argomentative.

### **OBIETTIVI**

#### **Area metodologica**

Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.

Consapevolezza delle necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline.

Capacità di adoperare concetti e categorie storico-filosofiche in differenti ambiti disciplinari.

### **Area logico-argomentativa**

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Saper sostenere una tesi e saper valutare criticamente il punto di vista altrui.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper effettuare collegamenti interdisciplinari nella trattazione di tematiche di significativa rilevanza culturale.

### **Area linguistico-comunicativa**

Acquisire una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline.

Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura cogliendo le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con il relativo contesto storico-culturale.

Saper utilizzare con atteggiamento critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### **Area storico-umanistica**

Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini, con specifico riferimento alla Carta Costituzionale.

Riflettere sui presupposti culturali e sulla natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali, economiche.

Avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storica e filosofica italiana ed europea.

## **CONOSCENZE**

Conoscenza dello sviluppo diacronico della società dall'organizzazione feudale dei rapporti vassallatici alla dimensione globale della contemporaneità

Conoscenza dei meccanismi di interazione tra economia, società, istituzioni politiche ed elaborazioni culturali.

Conoscenza delle radici culturali e dei caratteri delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali, economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa.

Conoscenza del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi a una dimensione globale.

Conoscenza di testi significativi nel percorso disciplinare e collegamento al contesto storicoculturale di riferimento.

Conoscenza delle questioni interpretative inerenti ad alcuni nodi concettuali fondamentali.

Consapevolezza delle interrelazioni tra le discipline nell'approccio ad alcune problematiche nodali nella consapevolezza dell'unitarietà del sapere.

## **ABILITA'**

Acquisire l'utilizzo del lessico specifico.

Saper analizzare i testi scomponendone i passaggi concettuali.

Esporre le conoscenze adoperando un lessico rigoroso e appropriato.

Individuare gli elementi peculiari dei temi trattati operando collegamenti e opportuni confronti tra prospettive differenti.

Riconoscere le differenti tipologie testuali.

## **COMPETENZE**

Acquisire consapevolezza delle categorie concettuali e della terminologia specifica.

Saper problematizzare un dato nella coscienza delle differenti prospettive interpretative.

Sviluppare le competenze di argomentazione nel sostenere una tesi. Acquisire le competenze di analisi e sintesi.

Aver maturato la capacità di esercitare un giudizio critico attraverso l'attitudine alla discussione razionale.

## **CONTENUTI**

L'articolazione delle tematiche sarà affrontata in un'ottica sistematica, secondo le personali scelte didattiche suggerite anche dai prerequisiti del gruppo classe. I docenti elaboreranno dei percorsi culturali stabilendo autonomamente i tempi e le modalità, ferma restando la trattazione di alcune tematiche poste come irrinunciabili. I docenti adotteranno una prospettiva multi e interdisciplinare per rispondere all'istanza di una progettazione di classe che prevede l'individuazione di nuclei tematici intorno ai quali converga il Consiglio di classe.

# **Liceo di Ordinamento**

## **Filosofia**

### **Classe prima. La specificità della filosofia come procedura d'indagine razionale**

- Il concetto di *arché* e la categoria di causalità;
- L'analisi del rapporto intercorrente tra *essere* e *divenire*;
- La relazione tra essere, pensiero, linguaggio.

### **Il filosofare come il luogo della fondazione critica dei valori etico-politici**

- lo sviluppo della nozione di *areté* nel mondo greco;
- l'impegno etico-politico del filosofo.

### **Cristianesimo e filosofia**

- la struttura del pensiero cristiano;
- la dialettica ragione-fede.

Si ritiene necessario il riferimento privilegiato al pensiero di Platone e Aristotele.

### **Classe seconda. La visione rinascimentale del cosmo e i procedimenti della scienza nella filosofia moderna**

Nucleo tematico

- Natura e scienza

### **Il rapporto tra episteme e metafisica**

Nuclei tematici

- Il carattere deduttivo del conoscere;
- Il modello meccanicistico nella interpretazione della realtà;

- La riflessione critica sui limiti e poteri della ragione;
- L'Assoluto come Soggetto: introduzione alla prospettiva idealistica.

### **Il patto sociale e la definizione della società civile**

Nuclei tematici

- Lo Stato moderno
- Il rapporto cittadino-Stato.

Si ritiene necessario il riferimento privilegiato a Cartesio, Spinoza, Locke, Hume, Kant.

### **Classe terza. La riformulazione in chiave idealistica della metafisica e la sua crisi**

- L'Idealismo;
- L'opposizione all'Idealismo;
- La crisi della razionalità occidentale;
- L'esame critico della civiltà;
- La concezione positivista e la crisi dell'*episteme*.

Si ritiene di privilegiare per il XIX secolo il pensiero di Hegel, Marx Nietzsche.

Sulla base dei nuclei tematici individuati, i docenti affronteranno, in relazione al XX secolo, gli autori e i percorsi ritenuti afferenti alle proprie scelte metodologico-didattiche.

## **Liceo di Ordinamento**

### **Storia**

#### **Classe prima**

Nuclei tematici

- L'organizzazione feudale della società occidentale;
- La concezione teocratica del potere e il conflitto tra Papato e Impero;  
La nascita degli Stati retti dalle monarchie nazionali;
- La crisi dell'universalismo medievale;
- Riforma e Controriforma.
- L'assetto geopolitico dell'Europa occidentale dopo la Guerra dei Trent'anni

#### **Classe seconda**

Nuclei tematici

- La struttura degli Stati moderni tra assolutismo e liberalismo;
- Le Rivoluzioni della modernità: Rivoluzione industriale, Rivoluzione Americana, Rivoluzione francese;
- Restaurazione e liberalismo
- L'idea di nazione e il Risorgimento;
- Italia ed Europa nel secondo Ottocento.

#### **Classe terza**

Nuclei tematici

- L'età dell'Imperialismo e la nascita della società di massa;
- La Grande Guerra e la Rivoluzione russa;
- Tra le due guerre: la crisi dello Stato liberale e l'affermazione dei totalitarismi;

- Il Secondo Conflitto mondiale;
- L'Italia repubblicana;
- Nascita e conseguenze del bipolarismo.

## **Liceo Internazionale Filosofia**

### **Classe prima**

- 1 Origine della filosofia e del pensiero filosofico
2. La sofistica e Socrate
3. Platone
4. Aristotele
5. Le filosofie dell'età ellenistica
6. Genesi, sviluppi, declino del pensiero filosofico medievale

### **Classe seconda**

1. Il Naturalismo rinascimentale
2. La Rivoluzione astronomica e scientifica
3. Empirismo, Razionalismo, Criticismo
4. La filosofia politica

### **Classe terza**

1. L'Idealismo
2. Il Materialismo Filosofico
3. Il Positivismo
4. La reazione antihegeliana
5. Le culture filosofiche del Novecento

**N.B. Nelle sezioni di Liceo Internazionale, la Storia è impartita in Tedesco dal docente di madrelingua.**

### **METODI, STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.**

Le lezioni verranno affrontate con flessibilità, secondo le necessità connesse con i contenuti trattati, i bisogni cognitivi emersi nelle classi e le esigenze didattiche ritenute prioritarie dai docenti. Si farà ricorso pertanto a lezioni frontali, dialoghi con gli studenti per enucleare importanti snodi concettuali, dibattiti, analisi di testi significativi con la scomposizione dei fondamentali passaggi concettuali, lezioni rovesciate ove gli studenti relazionino al gruppo dei pari, lavori di gruppo per favorire il confronto, consolidare / approfondire la conoscenza di alcune questioni problematiche.

Il controllo dell'acquisizione delle conoscenze e competenze sarà mirato e periodico, allo scopo di rendere possibile una proficua interazione didattico-educativa. Il processo di chiarificazione/rinforzo concettuale sarà favorito dalla ripresa di contenuti già esaminati in connessione con le nuove informazioni, dalla produzione di schemi e mappe, dall'esercitazione delle abilità espositive in forma scritta, in vista una crescita della capacità di organizzazione del pensiero.

I docenti elaborano metodi e predispongono strumenti per il recupero delle difficoltà di apprendimento attraverso interventi curriculari di consolidamento/rinforzo concettuale e il sostegno delle eccellenze ispirandosi alle linee di indirizzo previste dal PTOF e garantendo particolare cura delle azioni formative come da Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei" DPR 89/2010 con gli allegati "Profilo culturale, educativo e professionale dei licei" e "Piano degli studi". Gli insegnanti potranno avvalersi per sostenere gli studenti in difficoltà di lezioni di metodo, del recupero in itinere nel lavoro d'aula attraverso il tutoring effettuato dal docente stesso, il peer tutoring nei lavori di gruppo, azioni di formazione volte a favorire l'apprendimento e l'esercizio della riflessione sull'errore.

L'azione didattica ed educativa si inquadra entro le Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento DM 211/2010, gli obiettivi formativi individuati come prioritari dalla L. 107/2015, guarda al curriculum di Educazione civica e ai relativi obiettivi specifici di apprendimento, nonché al Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. I docenti, qualora lo riterranno funzionale alla realizzazione del progetto didattico delle classi loro affidate, opereranno in sintonia con le docenti di Discipline giuridiche ed economiche in servizio presso il Liceo alla definizione e/o alla realizzazione di Moduli didattici coerenti con gli obiettivi e i contenuti della Educazione civica.

Le verifiche, almeno due a quadrimestre, potranno consistere in colloqui, analisi di testi, relazioni individuali e di gruppo, lavori scritti di diversa tipologia come risposte a questionari, trattazioni sintetiche, temi, analisi di testi.

In riferimento alla valutazione, frequentemente saranno effettuate valutazioni di carattere formativo, mentre si ricorrerà alle valutazioni sommative a conclusione delle unità di apprendimento.

La valutazione finale terrà conto del percorso di ogni singolo alunno sulla base dei seguenti indicatori: impegno, interesse, conoscenze, capacità, competenze, motivazione e atteggiamento nei confronti dello studio, partecipazione alla vita scolastica.

Quanto detto vale in applicazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, deliberati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29/09/2022.

Il Dipartimento di Filosofia e Storia